

Novità IRC 2024-25

con:

Carla Re Calegari

Maria Angela Mazzantini

Valentina Paciello



i fiori della terra

R

RAFFAELLO
SCUOLA

06/03/2024

DOTAZIONE ALUNNO E ALUNNA



DOTAZIONE DOCENTE E CLASSE

Guide ai testi classi 1-2-3 e 4-5

- **Progettazione annuale:**

Unità di apprendimento, Compiti di realtà, Rubriche valutative;

- **Materiali integrativi:**

Accoglienza, Letture ad alta voce, La Bibbia: ascolto e faccio, Lapbook;

- **Schede operative per argomento:**

Emozioni, Crescere, Creazione, Natale, Gesù Bambino, Il senso religioso, Il popolo ebraico, Essere cristiani, Pasqua (classi 1-2-3);

Antiche religioni, Il popolo ebraico, Natale, Gesù Maestro, Pasqua, Storia della Chiesa, Intercultura (classi 4-5).

Poster per tutte le classi

FORMAZIONE "I FIORI DELLA TERRA"

- Videolezioni in pillole
- Rubrica *Voci dal mondo della scuola*
- Incontri *Letture ad alta voce*

IN DIGITALE

- Schedari di consolidamento
- Abbonamento gratuito **RAFLAB**

accoglienza

Accoglienza

Accogliere non è una prassi che si limita ai primi giorni di scuola, trova bensì un'applicazione durante tutto il corso dell'anno scolastico. La fase di accoglienza prevede una doppia trasformazione.

Per **chi è accolto** e per **chi accoglie**:

- **Chi è accolto**, quindi il bambino o la bambina, accetta di modificare il proprio vissuto, di condividere le proprie emozioni, di far spazio al nuovo, ampliando prospettive e punti di vista.
- **Chi accoglie**, invece l'insegnante, si mette in posizione di ascolto ai bisogni, alle richieste, alle emozioni, alle paure alle incertezze.

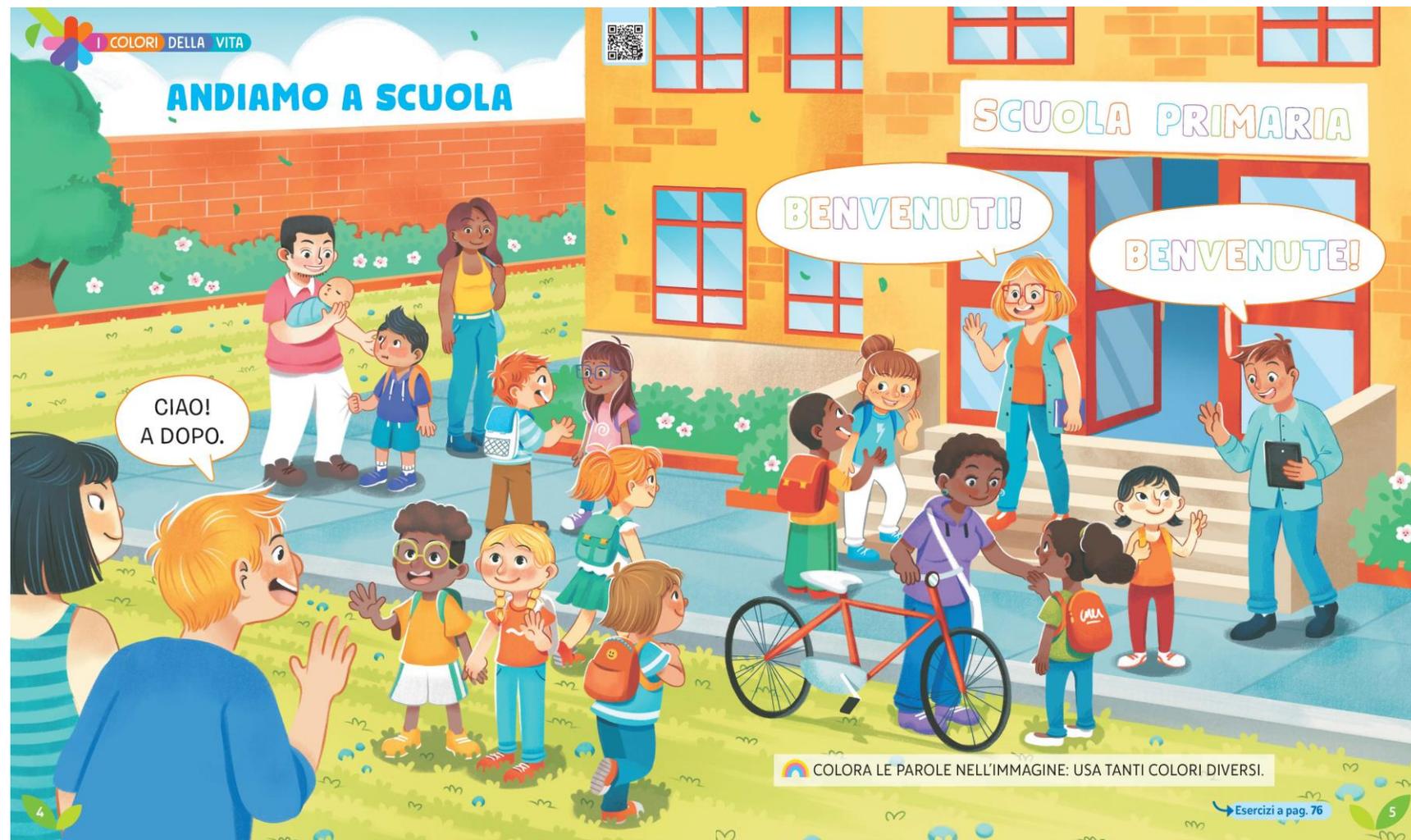
I personaggi-fiore

Grazie ai **fiori** e alle **pagine speciali**: a partire dall'esperienza di vita si sviluppano in parallelo sia percorsi didattici per acquisire i saperi e le competenze della religione cattolica, sia percorsi educativi che si rivolgono alla formazione della persona.



I fiori della terra

Il nuovo corso **I FIORI DELLA TERRA**, ha come uno dei punti di forza proprio la sezione dedicata all'**accoglienza**, che trova grande spazio nella prima unità del libro di classe prima.



Lascia spazio all'espressione delle emozioni dei primi giorni, alla conoscenza di sé e dell'altro, alla formazione del nuovo gruppo classe...

1 COLORI DELLA VITA

TUTTO SU DI ME

DISEGNA E COLORA.

IO SONO COSÌ

IL MIO COLORE PREFERITO

IL MIO GIOCO PREFERITO

6

2 COLORI DELLA VITA

QUELLO CHE MI PIACE FARE

CHE COSA TI PIACE FARE NEL TEMPO LIBERO? COLORA LE AZIONI GIUSTE.

GIOCARE

DISEGNARE

CANTARE

NUOTARE

BALLARE

DORMIRE

7



I COLORI DELLE EMOZIONI



EMOZIONI IN CLASSE

A VOLTE, A SCUOLA, ACCADONO COSE CHE MI FANNO SENTIRE TANTE EMOZIONI DIVERSE.

1 COLLEGA OGNI EMOZIONE ALL'ESPRESSIONE CORRISPONDENTE.



2 RACCONTA LE TUE EMOZIONI QUANDO SEI IN CLASSE.



Esercizi a pag. 85

Lavoretto 1



I COLORI DELLE EMOZIONI



A COME... AMICIZIA

A SCUOLA PUOI CONOSCERE TANTI BAMBINI E BAMBINE COME TE.

1 RIPASSA LE PAROLE NEI FUMETTI E RACCONTA CHE COSA VEDI.



2 COMMENTATE IN CLASSE I COMPORTAMENTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE.



Troviamo questa sezione dalla prima alla quinta.

I COLORI DELLA VITA

DI NUOVO INSIEME

LE VACANZE SONO FINITE, CHE PECCATO...
HAI SPEDITO UNA CARTOLINA ALLA TUA CLASSE?
SE NON LO HAI GIÀ FATTO, SCRIVILA ORA!

SCUOLA PRIMARIA

VIA

CITTÀ

COME TI SENTI A ESSERE IN SECONDA?

2 **CLASSE 2^a** → Esercizi a pag. 72

LIFE SKILLS

I COLORI DELLA VITA

SI PARTE!

È ora di partire per affrontare un nuovo viaggio:
l'ultimo anno della Scuola Primaria.
Quando inizia un nuovo percorso di vita
lo paragoniamo spesso a un viaggio...
perché il viaggio è una **metafora** della vita.

Nello zaino c'è tutto ciò che serve.
Appena suona la sveglia, si parte!

Lunga lunghissima sia questa strada
dovunque porti, dovunque vada
giorni con notti, paura, coraggio
lungo lunghissimo sia questo viaggio.
Partire presto, tornare tardi
dietro i ricordi, davanti gli sguardi
che non arrivano mai fino in fondo
perché c'è sempre più mondo.

Bruno Tognolini, *Filastrocca viaggiatrice,*
in *Rima rimani*, Salani

LESSICO

La **metafora** è la rappresentazione
di un'idea fatta con parole che, di
solito, usiamo con altri significati.

Il **viaggio** è il tema che affronteremo
quest'anno. Insieme proveremo a
comprendere meglio come stiamo
crescendo e che cosa ci aspetta in
questo nostro percorso di vita.

Idee in musica

Cercate in rete la canzone a fianco e ascoltatela
per intero trascrivendo il testo sul quaderno,
poi, a coppie, evidenziate la frase che vi
sembra più bella e spiegate al compagno o
alla compagna i motivi della vostra scelta.
Condividete le idee con la classe.

→ Esercizi a pag. 100

2 **LIFE SKILLS**

Spunti pratici e attività

Le attività presenti nel corso sono numerosissime ma troviamo anche nuovi spunti ludici, creativi artistici e musicali anche nella **Guida al docente**, come l'attività...

“Un fiore per te”

1. Ogni alunno e alunna avrà a disposizione un foglio a forma di fiore da colorare; al suo interno, dovrà scrivere il proprio nome.
2. Sceglierà poi di donarlo a un suo compagno o compagna.
3. Si creerà così una **mappa delle amicizie**. L'insegnante prenderà nota dei fiori regalati e su un grande cartellone, li unirà con un nastro colorato.
4. Avremo così un prato di fiori colorati uniti da un nastro, il nastro dell'amicizia.

Coltiviamo il momento dell'accoglienza

“Coltivando” in classe l'accoglienza e quindi creando collaborazione, solidarietà e responsabilità tra gli alunni, si creerà un clima sereno che renderà più efficace il processo formativo dei bambini e delle bambine.

educazione emotiva

Emozioni e religione

I **fiori della terra** dedica ampi alle attività didattiche che conducono i bambini alla scoperta e all'**approfondimento delle emozioni** attraverso un intrigante combinazione di contenuti tratti dalla vita, dai racconti e soprattutto dalla Bibbia, per una riflessione profonda e arricchente.

Perché tanto spazio alle emozioni?

- **Importanza delle emozioni nel processo educativo.**
- Simboli, esperienze condivise, modi di pensare, si devono tradurre in **modi di vivere, di stare accanto agli altri, di prendersi cura della natura...**
- L'**insegnamento delle emozioni** coinvolgendo i bambini in un viaggio che unisce il cuore e la mente, l'esperienza personale e la tradizione religiosa, per favorire lo sviluppo emotivo, spirituale e cognitivo dei bambini.

I COLORI DEL CUORE



Leggere, pensare, prendere consapevolezza...

I COLORI DEL CUORE

PAURA E CORAGGIO

Abbiamo visto che **anche chi ha paura** è una persona coraggiosa, perché si sforza ugualmente di compiere il proprio dovere. Che cos'è la paura? Cerchiamo di scoprirlo leggendo il racconto.

Una volpe se ne andava tranquilla per i prati quando, all'improvviso, udì un violento ruggito. Terrorizzata, si nascose dietro un cespuglio e, da lì, poté osservare il terribile animale che aveva emesso quel suono. Era un grosso leone e la volpe scappò via a gambe levate! Dopo un paio di giorni, la volpe si imbatté di nuovo nel leone. Questa volta era comparso all'improvviso proprio davanti a lei e le ostacolava il cammino. Impaurita, la volpe iniziò a tremare come una foglia, incapace di fuggire, ma il leone si allontanò, ignorandola. Accadde poi che la volpe si imbattesse più volte in quel grosso animale e ogni volta il suo timore diminuiva, finché un giorno riuscì persino a guardarlo negli occhi e a salutarlo con un cordiale "Buongiorno, signor Leone!". Da allora, ogni volta che lo incontra, la volpe si fa coraggio e prova a parlare con il leone. Così facendo ha scoperto che possiede una grande saggezza, tanto che non si stanca più di ascoltarlo.

Adatt. da Esopo, La volpe e il leone

1 Ti è mai capitato di iniziare a parlare con un bambino o una bambina che non conosci? Che cosa hai provato? Raccontalo in classe.

Esercizi a pag. 106

LIFE SKILLS - ITALIANO

I COLORI DELLA VITA

CI VUOLE CORAGGIO PER CRESCERE!

Inizia un nuovo anno scolastico. Ti senti più grande e cominci a essere una persona più autonoma e responsabile. Stai crescendo...

... e crescere significa affrontare nuove sfide, che richiedono anche **coraggio**. Che cos'è il coraggio?

1 Leggi le strofe che seguono e prova a rispondere.

Con che coraggio la pioggia vien giù?
 Con che coraggio il sole sale su?
 Serve coraggio per fare gli eroi?
 Serve anche a loro per fare come noi.
 Con che coraggio un'aquila vola?
 E ogni mattina un bambino va a scuola?
 Forse siamo tutti eroi!

Ecco perché so che anche io ce la farò.
 Con quello che vorrò,
 per quello che potrò.
 Con tutto il coraggio
 che avrò
 e non avrò
 e non ci riuscirò
 e ci riproverò!

B. Tognolini - A. Murgia,
 Inno del coraggio.

2 Che cosa succede a Pinocchio quando dice una bugia? Quali disagi gli crea il naso lungo? Può sentirsi a suo agio in quelle condizioni? Rispondi a voce.

I COLORI DELLA VITA

IL CORAGGIO DI DIRE LA VERITÀ

1 Leggi il brano.

- E ora le quattro monete dove le hai messe? - gli domandò la Fata.
 - Le ho perdute! - rispose Pinocchio; ma disse una bugia, perché invece le aveva in tasca. Appena detta la bugia, il suo naso, che era già lungo, gli crebbe subito due dita di più.
 - E dove le hai perdute?
 - Nel bosco qui vicino.

A questa seconda bugia, il naso gli si allungò in un modo così straordinario che il povero Pinocchio non poteva più girarsi da nessuna parte. Se si voltava di qui, batteva il naso nel letto o nei vetri della finestra; se si voltava di là, lo batteva nelle pareti o nella porta della camera; se alzava un po' più il capo, correva il rischio di ficcarlo in un occhio alla Fata.

da C. Collodi, Le avventure di Pinocchio

3 Realizza il tuo acrostico della parola VERITÀ.

V _____
 E _____
 R _____
 I _____
 T _____
 A _____

Il coraggio e la gentilezza

Percorsi di Educazione civica



I COLORI DEL MONDO

CORAGGIO E GENTILEZZA

Nel 1998 è stata istituita la **Giornata Mondiale della Gentilezza**, che si celebra il **13 novembre** di ogni anno, per promuovere la gentilezza in tutto il mondo. Secondo te, è una ricorrenza importante?



I COLORI DEL MONDO

CORAGGIO E GENTILEZZA

Nel 1998 è stata istituita la **Giornata Mondiale della Gentilezza**, che si celebra il **13 novembre** di ogni anno, per promuovere la gentilezza in tutto il mondo. Secondo te, è una ricorrenza importante?

1 Prima di rispondere, leggete insieme il racconto: ogni personaggio (voce narrante, principe, vecchietta, gatto, cane, scoiattolo, uccellino) può essere letto e interpretato da una persona diversa.



C'era una volta un principino superbo e maleducato che un giorno si perse in un bosco. Incontrò allora una vecchietta curva sotto il peso di un sacco e le gridò sgarbatamente:

- Vecchia, qual è la strada per il castello?
- La vecchietta si strinse nelle spalle e rispose:
- Non saprei. Chiedilo al gatto, che sa tutto.
- Gatto, - disse il principino - voglio tornare al castello. Insegnami la strada!
- Domandolo al cane, che ha girato tanto.
- Cane, qual è la strada per il castello?
- Domandolo allo scoiattolo, che vede tutto.
- Scoiattolo, voglio sapere la strada per il castello!
- Chiedilo all'uccellino, che ode tutto.
- Uccellino, insegnami la strada per il castello!
- L'uccellino volò sulla spalla del principe e gli sussurrò all'orecchio:
- Principe, se vuoi ritrovare il tuo castello, prendi la strada della cortesia e comincia col domandare le cose "per piacere".

Il coraggio nei personaggi della Bibbia



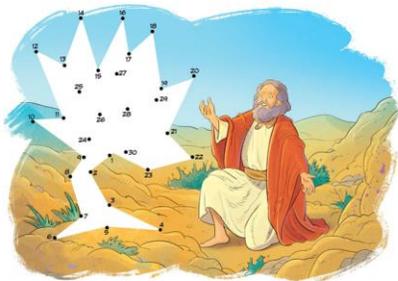
MOSÈ SUPERA LA PAURA

Mosè cresce alla corte del faraone come un principe. Un giorno, però, vede una guardia che sta picchiando un Ebreo. Subito interviene per difendere l'uomo, ma finisce per uccidere la guardia, così è costretto a fuggire dall'Egitto e a rifugiarsi nella terra di Madian. Poco tempo dopo, mentre sta pascolando il gregge alle pendici del monte Sinai, Dio gli parla da un **roveto ardente**, gli rivela il proprio Nome e gli ordina di tornare in Egitto per chiedere al faraone di liberare gli Ebrei tenuti in schiavitù. Mosè, però, ha paura e risponde al Signore così:

Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto? Non sono un buon parlatore... sono impacciato di bocca e di lingua.

Esodo 3, 11; 4, 10

1 Collega i puntini e colora quello che apparirà.



25

IL POPOLO EBRAICO

Il **roveto ardente** è un cespuglio di rovi che brucia ma, miracolosamente, non si consuma. Immagina le emozioni di Mosè: prima **curiosità**, poi **meraviglia**, poi... **timore!**



Il Nome di Dio

Con l'episodio del rovetto ardente gli Ebrei vengono a conoscenza del Nome del loro Dio. Prima lo indicavano come il **Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe**. Ora, invece, Dio ha deciso di farsi conoscere meglio dal suo popolo, per questo rivela a Mosè di chiamarsi **JHWH** (si legge Jahvé). Queste quattro lettere (tetragramma) sono considerate **sacre dagli Ebrei**, che, per rispetto, non le pronunciano mai, ma indicano il loro Dio come "il Signore".



I COLORI DEL CUORE

IL CORAGGIO DELL'AMICIZIA

Religioni e amicizia

Secondo la **Bibbia**, "Un amico fedele è rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro".

(Siracide 6,14)

Per il **Corano**, "Non sono certo uguali la cattiva azione e quella buona. Respingi quella cattiva con qualcosa che sia migliore: colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso".

(Sura Fussilat 41, 34)

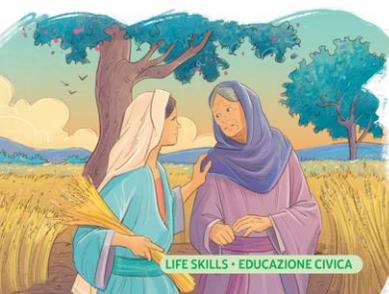
Per **Buddha**, "Gli amici dal cuore sincero sono: colui che aiuta, colui che resta tale nella prosperità e nella sfortuna, colui che dà un buon consiglio, colui che offre una simpatia reale".

(Sigalovada Sutta, DN 31)

1 Realizza il tuo acrostico della parola **AMICIZIA**.

A
M
I
C
I
Z
I
A

26



LIFE SKILLS - EDUCAZIONE CIVICA



IL POPOLO EBRAICO

LESSICO

Mosè significa "salvato dalle acque". La storia di Mosè è narrata nel **Libro dell'Esodo**, il secondo dei 73 libri che compongono la Bibbia.



TRE DONNE CORAGGIOSE

Grazie a tre donne coraggiose, **Mosè** riesce a scampare all'uccisione di tutti i bambini ebrei maschi ordinata dal faraone.

La prima di queste donne **lochebed**, la mamma di Mosè, partorisce un figlio maschio, preferisce separarsi da lui pur di salvarlo dal faraone, che aveva dato ordine di uccidere tutti i bambini ebrei maschi. Così, dopo averlo tenuto nascosto per tre mesi, appena il bambino è abbastanza forte, lo pone dentro a una cesta che affida alle acque del Nilo.

La seconda è **Miriam**, la sorella maggiore di Mosè. Di nascosto segue il percorso della cesta che galleggia sul fiume per assicurarsi che non succeda nulla di male al fratellino.

La cesta galleggia per un po' sul fiume, fino a quando la **figlia del faraone** (la Bibbia non riporta il suo nome) la vede sulle rive del fiume e scopre il bambino. La principessa comprende subito che si tratta di un Ebreo, ma non lo dice a nessuno e decide di tenerlo con sé, benché disobbedire all'ordine del padre sia pericoloso anche per lei.

1 Traccia il percorso migliore affinché Mosè arrivi sano e salvo dalla figlia del faraone.



24

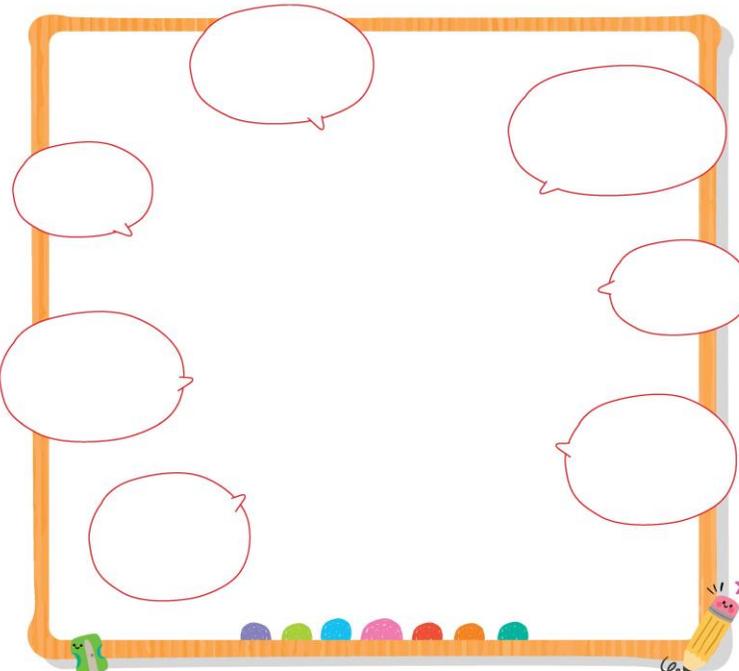
Esercizi a pag. 109

Attività per riconoscere, riflettere e agire


I COLORI DEL CUORE


HO PAURA QUANDO...

1 Disegna il tuo ritratto e scrivi dentro ai fumetti ciò che ti fa paura.



2 Hai mai affrontato una situazione di paura? Che cosa hai fatto? Racconta la tua esperienza e condividila con la classe.

LIFE SKILLS



I COLORI DELLA VITA


PER STARE BENE INSIEME

1 Leggi e colora le immagini.



Aiuta qualcuno a non sentirsi escluso.



Condividi e dai fiducia agli altri.



Contribuisci a tenere pulito e ordinato.



Chiedi scusa se sbagli. Perdona chi si scusa.



Ascolta un'amica o un amico.

2 Ti vengono in mente altre azioni da compiere per stare bene insieme? Descrivile e poi disegname una.



LIFE SKILLS - EDUCAZIONE CIVICA

Esercizi a pag. 107

9

Attività per riconoscere, riflettere e agire

Leggi e rispondi.

In palestra ho trovato un astuccio pieno di colori nuovissimi e so che devo trovare chi l'ha perso. Quali pensieri mi incoraggiano a restituirlo?

Quali pensieri mi scoraggiano?

Il gioco della gentilezza



A gruppi, per ogni ogni situazione pensate a che cosa dire per essere gentili. Poi continuate voi con altre domande.

1. Vuoi andare a giocare con un amico o un'amica: che cosa diresti per chiedere il permesso a un genitore?
2. Un amico o un'amica ti ha fatto un regalo per il compleanno: che cosa gli diresti per ringraziarlo?
3. Per sbaglio hai urtato una persona più piccola di te: che cosa vorresti dirle per scusarti?
4. Qualcuno ti ha fatto un dispetto ma si è pentito e ti chiede scusa: che cosa potreste rispondergli?

arte e religione

Arte e Religione

Avviciniamo bambini e bambine al meraviglioso **linguaggio dell'arte** e al ricco **patrimonio artistico e culturale** che ci circonda.

- L'obiettivo è insegnare a **leggere i dettagli e i significati dell'immagine**, sviluppando così le loro capacità di osservazione e interpretazione.
- Attività sempre più operative, per **coinvolgere attivamente la classe nell'esplorazione dell'opera**.



Bartolomé Esteban Murillo, *Sacra Famiglia dell'uccellino*, 1650, Madrid, Museo del Prado.



I COLORI DELL'ARTE



NELLA BOTTEGA DI GIUSEPPE

IL PITTORE MURILLO HA IMMAGINATO COME POTEVA ESSERE LA VITA QUOTIDIANA DI GESÙ DA BAMBINO.

1 OSSERVA IL DIPINTO E SCRIVI AL POSTO GIUSTO IL NUMERO CORRISPONDENTE AL NOME DELL'OGGETTO.

1 CESTO DEI PANNI

2 BANCO DA LAVORO



Bartolomé Esteban Murillo, *Sacra Famiglia dell'uccellino*, 1650, Madrid, Museo del Prado.

2 QUALI ATTIVITÀ STANNO SVOLGENDO GIUSEPPE E MARIA?



ARTE E IMMAGINE

I COLORI DELL'ARTE



3 OSSERVA I PERSONAGGI DEL DIPINTO, LEGGI E COMPLETA. INFINE RISPONDI ALLE DOMANDE.



MARIA GUARDA CON
A _____ GESÙ BAMBINO.

COME TI SEMBRA MARIA?

.....



GIUSEPPE INDOSSA UN'AMPIA
CASACCA N _____.

CHE ESPRESSIONE HA GIUSEPPE?

.....



GESÙ BAMBINO TIENE IN UNA MANO
UN U _____.

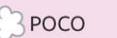
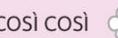
QUANTI ANNI HA GESÙ, SECONDO TE?

.....

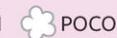
COLORA I FIORI: QUESTE PAGINE MI SONO PIACIUTE



MOLTISSIMO



COSÌ COSÌ



POCO



Osservazione attenta...

Fin dalla prima classe e in maniera via via più articolata, iniziamo con un' **osservazione attenta** del soggetto proposto, incoraggiando i bambini a esaminare ogni dettaglio.

Le pagine del libro presentano immagini selezionate con cura, ricche di simbolismo e significato, che **stimolano la curiosità e l'immaginazione dei giovani lettori**.



I COLORI DELL'ARTE

L'ANNUNCIO A MARIA

IL MOMENTO IN CUI L'ANGELO GABRIELE ANNUNCIA A MARIA LA NASCITA DI GESÙ VIENE CHIAMATO **ANNUNCIAZIONE**. È UN MOMENTO SPECIALE CHE IL PITTORE LORENZO LOTTO HA VOLUTO RAPPRESENTARE COSÌ.

1 OSSERVA IL DIPINTO E COLLEGA I NOMI DEGLI OGGETTI INDICATI: SCRIVI I NUMERI AL POSTO GIUSTO.



- 1** LETTO A BALDACCHINO
- 2** CANDELABRO
- 3** LIBRI
- 4** CLESSIDRA
- 5** SGABELLO

Lorenzo Lotto, Annunciazione, 1527, Recanati, Museo civico Villa Colloredo Mels.

ARTE E IMMAGINE

34



I COLORI DELL'ARTE



MOSÈ NELL'ARTE

Moisè è una figura importante della storia del popolo d'Israele. Di lui si parla nei libri biblici Esodo, Numeri e Deuteronomio. È il capo del popolo verso la libertà, Moisè ha un rapporto speciale con Dio da cui riceve le Tavole della Legge. È presente anche nelle religioni ebraica, cristiana e islamica. In molte opere d'arte si rappresentano Moisè con alcune **caratteristiche ricorrenti**:
 - il suo corpo si divide in due parti;
 - ha due corni o angeli;
 - è rappresentato con i Dieci Comandamenti;
 - è rappresentato con la corona (dopo l'incontro con Dio sul monte Sinai).

Seleziona le caratteristiche che ti permettono di riconoscere Moisè.



1615, Ravenna.



Michelangelo Buonarroti, Mosè, 1513-1515, San Pietro in Vincoli, Roma.

Questa pagina mi è piaciuta: molto così così poco



... e riflessione

- Successivamente, invitiamo i bambini a individuare i particolari significativi all'interno dell'immagine e a **riflettere sul loro possibile significato**.
- Questo processo non solo migliora le **capacità di osservazione visiva**, ma anche le capacità di **pensiero critico e di interpretazione simbolica**.

I COLORI DELL'ARTE

HO VISTO IL SIGNORE RISORTO!

Secondo il Vangelo di Giovanni, Maria di Màgdala, detta Maddalena, si reca al **sepolcro di Gesù la mattina della Risurrezione**. Trovata la tomba vuota, è presa da grande tristezza e piange, finché si sente chiamare per nome, si volta e vede Gesù risorto. Piena di gioia, vorrebbe abbracciarlo, ma egli la ferma, dicendole "Non mi trattenere". Beato Angelico ritrae la scena in questo affresco, riempiendola di **dettagli ricchi di significati simbolici**, che dovevano favorire la meditazione e la preghiera. Scopriamoli!

Il **sepolcro** è scavato nella roccia, come si usava allora, ma la porta è aperta e all'interno è vuoto.

Inginocchiata e con il volto pieno di stupore e di gioia, **Maria Maddalena** porta le braccia in avanti per abbracciare Gesù.

Sul prato sono presenti **fiori bianchi e rossi**. Quest'ultimi riprendono il colore delle **ferite ai piedi di Gesù** per indicare che il suo sacrificio dà vita a una nuova Creazione.

La scena si svolge in un **giardino**, una sorta di nuovo paradiso terrestre. Tra gli alberi spicca al centro una **palma**, simbolo di martirio.

Sulla spalla sinistra Gesù ha una **vanga**: per questo Maria inizialmente lo scambia per il custode del giardino; indossa una **veste bianca** e guarda con affetto Maria Maddalena, ma con la mano destra la allontana.

Beato Angelico, *Noli me tangere*, 1438-1440, Convento di San Marco, Firenze.

76 → Esercizi a pag. 123

ARTE E IMMAGINE

I COLORI DELL'ARTE

Nei Vangeli non si parla dell'apparizione di Gesù risorto a Maria di Nazaret, ma troviamo questa vicenda narrata nella *Legenda Aurea* di Jacopo da Varagine, composta alla fine del 1200. A essa si ispira il quadro di Rogier van der Weyden, in cui Gesù appare a sua madre e le mostra le ferite delle mani, dei piedi e del costato.

Sullo **sfondo** sono rappresentate due scene: Gesù che esce dalla tomba aiutato da un angelo, mentre le guardie sono a terra addormentate, e le donne che si recano al sepolcro.

La veste di Gesù è **rossa** per ricordare il mantello con cui fu coperto durante la Passione: simboleggia quindi il suo martirio.

Maria è seduta in meditazione. Alla vista di Gesù risorto il suo viso si riga di lacrime, che esprimono il dolore ma anche la gioia nel vedere come Gesù ha sconfitto la morte. Le sue **mani** sono nella tipica posa dell'accoglienza e dell'accettazione, come in molte rappresentazioni dell'Annunciazione. A fianco a lei, sullo sgabello, è appoggiato il libro che stava leggendo.

Rogier van der Weyden, *Trittico di Miraflores. Apparizione di Cristo alla Madonna*, 1442-1445, Gemäldegalerie, Berlino.

77 / 128

Quadri a confronto

🌸 A coppie o piccoli gruppi osservate nei due dipinti come sono state rappresentate Maria Maddalena e Maria di Nazaret, poi confrontate abbigliamento, posizione di corpo, braccia e mani, espressione del viso e atteggiamento verso Gesù. Condividete le vostre osservazioni.

Queste pagine mi sono piaciute: molto così così poco

Esplorare la bellezza e comprendere il mondo

- Attraverso queste attività, i bambini non solo imparano ad apprezzare l'arte, ma anche a sviluppare la competenza chiave **“consapevolezza ed espressione culturale”** in un'ottica di maggiore **comprensione del mondo che li circonda**.
- Un'opportunità per bambini e bambine di **esplorare e apprezzare la bellezza** e la profondità dell'arte, arricchendo così il loro percorso educativo e spirituale.

I COLORI DELL'ARTE

I VOLTI DI GESÙ

Qual era il vero volto di Gesù? Ovviamente non possiamo saperlo, così come non lo sapevano neppure i suoi contemporanei, a parte coloro che ebbero l'occasione di incontrarlo di persona. Tuttavia, gli artisti e le artiste nel tempo l'hanno immaginato in diversi modi. Scopriamo come.

1 Leggi attentamente tutte le descrizioni e mettile in ordine cronologico inserendo in ciascun riquadro un numero da 1 a 7.

CRISTO NELLA MANDORLA

È un tipo di rappresentazione che si diffonde nel **Medioevo**. Il Cristo si trova all'interno di un ovale di luce e colori detto **mandorla** e ha un'espressione saggia e severa. Solitamente gli occhi sono molto grandi e sgranati per indicare la sua capacità di vedere e conoscere tutto.

CRISTO GIUDICE

Gli artisti del **Rinascimento**, come Masaccio, Piero della Francesca e Leonardo da Vinci, realizzano immagini di Cristo in cui sottolineano il risvolto umano e storico. Nel Cristo giudice, che Michelangelo dipinge nella Cappella Sistina (Città del Vaticano) tra il 1536 e il 1541, il viso è giovane e privo di barba.

CRISTO SOFFERENTE

Tra il **Seicento** e il **Settecento** la Chiesa stabilisce che le immagini sacre siano semplici e di immediata comprensione, con personaggi e dettagli tratti dal quotidiano. Le scene devono ispirare pentimento e sacrificio.

ARTE E IMMAGINE • STORIA

90

I COLORI DELL'ARTE

IL BUON PASTORE

Le prime rappresentazioni di Gesù risalgono al **terzo secolo** e mostrano un giovane senza barba che porta sulle spalle una pecora o un agnello: rappresentano il Cristo che salva le anime, come la pecorella smarrita che il pastore della parabola riporta all'ovile.

GESÙ MAESTRO

Verso il **quarto secolo** gli artisti vogliono rappresentare Gesù come "maestro", perciò si ispirano alle rappresentazioni dei filosofi greco-romani, nei quali la barba è simbolo di saggezza e autorevolezza. Ecco allora che si diffonde l'uso di rappresentare Cristo con la barba, i capelli lunghi che gli ricadono sulle spalle e l'espressione assorta e severa.

IL PESCE

Nei **primi tre secoli** del Cristianesimo si rappresentano soprattutto elementi simbolici. Il pesce, per esempio, rimanda alla parola **IXTHYS**, che è l'acrostico, in lingua greca, della frase "Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore".

CRISTO CROCFISSO

Nel **ventesimo secolo**, il pittore ebreo di origine russa, Marc Chagall, dedica alla figura di Cristo molte opere, rendendolo il simbolo della sofferenza del popolo ebraico e di tutti gli innocenti perseguitati e uccisi durante la Seconda Guerra Mondiale.

Queste pagine mi sono piaciute: molto così così poco

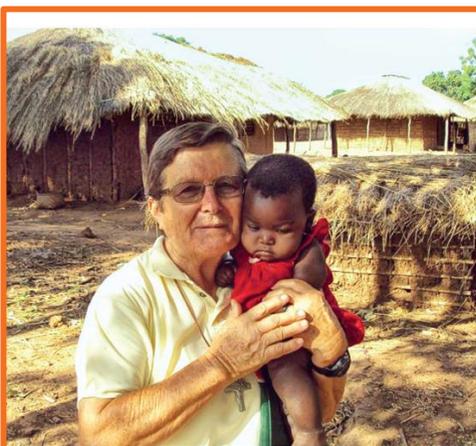
91

le figure femminili



I fiori della terra si impegna attivamente nel progetto #siamopari.

Un contributo significativo per promuovere l'uguaglianza di genere attraverso l'inclusione di diverse figure bibliche femminili e testimoni coraggiose della fede.



Maria De Coppi nasce nel 1939 a Santa Lucia di Piave. Divenuta **suora**, si reca in Mozambico nel 1963 per prestare servizio come **missionaria** in mezzo a gente poverissima. Grazie alla sua generosità, Maria viene accolta e accettata dalla popolazione locale, che la stima per l'aiuto, il sostegno e l'amore che porta, rischiando anche la vita a causa della guerra civile in corso nel Paese africano. Una notte, nel 2022, durante un attacco terroristico, viene uccisa all'età di 83 anni.



I COLORI DEL MONDO



MARTIRI DI OGGI

Sarebbe bello che anche in tempi più recenti non ci fosse bisogno di eroi ed eroine, tanto meno di martiri: vorrebbe dire che la nostra società è libera, accogliente, rispettosa delle idee di tutti e guidata dai valori della pace. Purtroppo non è così: i martiri, cioè coloro che hanno dato la vita per la fede, esistono anche oggi. Conosciamone meglio due: don Pino Puglisi e suor Maria De Coppi.

Pino Puglisi nasce il 15 settembre 1937 a Palermo, nel quartiere popolare di Brancaccio. All'età di 16 anni entra in seminario e viene ordinato **sacerdote**. Dedica la sua vita ai giovani del quartiere, insegna loro con l'obiettivo principale di trasmettere valori di fratellanza e rispetto della legalità. In questo modo riesce a fare sì che molti ragazzi e ragazze non finiscano all'interno della **mafia**, una potente organizzazione criminale. La sua attività infatti infastidisce i "boss", cioè i capi dell'organizzazione, e il 15 settembre 1993, il giorno del suo 56° compleanno, Pino Puglisi viene ucciso davanti al portone di casa.



Maria De Coppi nasce nel 1939 a Santa Lucia di Piave. Divenuta **suora**, si reca in Mozambico nel 1963 per prestare servizio come **missionaria** in mezzo a gente poverissima. Grazie alla sua generosità, Maria viene accolta e accettata dalla popolazione locale, che la stima per l'aiuto, il sostegno e l'amore che porta, rischiando anche la vita a causa della guerra civile in corso nel Paese africano. Una notte, nel 2022, durante un attacco terroristico, viene uccisa all'età di 83 anni.

Martiri contemporanei

A coppie o piccoli gruppi approfondite le storie di don Pino Puglisi e suor Maria De Coppi utilizzando riviste, quotidiani, internet. Con l'aiuto dell'insegnante cercate le storie di altri martiri del mondo moderno e realizzate la loro carta d'identità, da appendere in classe su un cartellone.



28

EDUCAZIONE CIVICA

L'importanza delle figure femminili nella Bibbia

Diamo voce e riconoscimento alle figure femminili presenti nella Bibbia.

Bambini e bambine scopriranno il ruolo essenziale e il contributo significativo di donne che hanno svolto un ruolo importante nella storia della fede.



UNA GIUDICE DI NOME DEBORA

Tra i Giudici che sono stati alla guida del popolo di Israele, c'è anche **Debora**, una donna con un ruolo importante, caso più unico che raro per le donne di allora. Debora è una **profetessa** che è solita sedere sotto una palma, dove accoglie coloro che si rivolgono a lei per ottenere consigli ispirati da Dio.

A quel tempo gli Israeliti sono sottomessi ai Cananei, perciò si rivolgono a Debora affinché chieda a Dio di liberarli.

Il Signore le dice di radunare un esercito per combattere contro i Cananei, anche se sono molto più numerosi, e di guidare gli Israeliti in cima a una montagna. Mentre i Cananei restano nella valle, il Signore manda una grande pioggia e l'esercito cananeo viene spazzato via dall'acqua.

Debora e tutto il popolo intonano allora un cantico di lode a Dio, che è stato trascritto nel **libro dei Giudici**.

1 Rifletti e rispondi sul quaderno.

- A chi chiederesti consigli in caso di difficoltà? Perché?
- Ti è mai capitato di dare consigli? Quali?
- Che cosa hai provato?

2 Inventate una situazione problematica e discutatene in classe. Quale saggia soluzione proporreste per risolverla?

EDUCAZIONE CIVICA

IL CRISTIANESIMO SI DIFFONDE

IL POPOLO EBRAICO

LESSICO

Il **profeta** o la **profetessa** è colui o colei che parla a nome di Dio, rivelando al popolo di Israele il suo volere.



Chi è il giudice oggi?

Oggi il giudice è un vero e proprio custode della legge: ha il compito di esprimere un giudizio imparziale su situazioni che coinvolgono persone diverse. Nel corso del dibattito, detto "processo", queste persone sono rappresentate dall'accusa e dalla difesa.

31

LIDIA DI TIÀTIRA

È in viaggio con alcuni compagni, Paolo si sosta a Filippi, in Macedonia, e si rivolge all'angelo agli Ebrei che vivono là. Tra i presenti c'è anche **Lidia**, proveniente dalla città di Tiàtira, in Turchia.

Lidia si convertì al giudaismo, e Paolo, dopo aver parlato con il Signore le apre il cuore." (Atti 16, 14).

Lidia era fuori dall'ordinario per l'epoca: era impegnata nell'attività nel commercio della lana per colorare le stoffe, una posizione sociale ed economica importante. L'incontro con l'Apostolo Paolo portò Lidia a farsi **battezzare** e ad **aprire** una casa per permettere ai Cristiani di celebrare l'Eucaristia: nasce così la chiesa fondata da Paolo in Europa.



Paolo parte dei dodici discepoli. Paolo è considerato un missionario grazie ai suoi viaggi, alla predicazione e ai suoi scritti ha contribuito alla diffusione del Cristianesimo.

Parole mancanti del versetto, scrivi le parole in elenco:

amore • casa • famiglia

La prima _____
 era _____
 quando: "Se mi avete
 al _____
 e nella mia _____."

105

INTERCULTURA



La prima monaca buddhista

Pajapati era la zia e madre adottiva del Buddha. Dopo aver accolto il suo insegnamento, decise di vivere anche lei come un monaco buddhista: si taglia i capelli, indossa l'abito giallo dei monaci e, con un gruppo di altre donne, inizia a seguirlo. Da allora, grazie alla sua determinazione, Buddha accetterà anche le donne come monache buddhiste.

Testimoni della fede

- Vi sono storie di testimoni della fede, donne e uomini, che hanno affrontato sfide e persecuzioni con determinazione e fede incrollabile.
- Queste **storie ispiratrici** mostrano che il coraggio e la forza possono essere incarnati in entrambi i sessi e che **ognuno può fare la differenza nella propria comunità e nel mondo.**

LA CHIESA OGGI

TESTIMONI DI OGGI

Un giovanissimo testimone della fede è stato **Carlo Acutis**. Era uno studente come ce ne sono tanti oggi: amava suonare il sassofono, giocare a pallone, progettare programmi con il computer e divertirsi con i videogiochi, ma riusciva anche a trovare il tempo per insegnare catechismo a bambine e bambini, aiutare quelli in difficoltà con i compiti e a fare volontariato. La sua passione e abilità con il computer ha realizzato un sito di volontariato e una mostra online sui miracoli.



Lo sapevi che esiste la **Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete**? Istituita nel 2004 dall'Unione Europea, cade ogni anno il **secondo giorno della seconda settimana di febbraio**, per promuovere un uso responsabile del web e delle nuove tecnologie, sensibilizzando in particolare i giovani.

68

LA CHIESA OGGI

Asia Bibi è una contadina di religione cristiana cattolica, originaria di un piccolo villaggio del Pakistan in cui sono tutt'ora presenti dei limiti per la libertà di religione. Una serie di vicende l'hanno portata a diventare una testimone della fede.



Un giorno, nel 2009, mentre sta lavorando nei campi, Asia si accosta a un pozzo per bere. Successivamente viene accusata da alcune donne di aver offeso Maometto, il Profeta dell'Islam, un reato molto grave in Pakistan. Per questo Asia viene arrestata e condannata a morte per **blasfemia**. Asia avrebbe potuto evitare la prigione e la condanna se avesse rinunciato alla sua fede, ma non lo ha fatto. Una volta conosciuta la sua storia, in molti Paesi tante persone si sono mobilitate a sostegno della sua innocenza, finché la Corte suprema del Pakistan nel 2018 non ha ribaltato la sentenza, assolvendola. Oggi Asia vive in Canada insieme ai familiari. Nel suo libro *Finalmente libera*, ricorda quei 3421 giorni in carcere, che iniziano con un collare di metallo stretto al collo.

Rispondi.

- Chi è Asia Bibi? _____
- Che cosa le è successo? _____
- Che cosa ti ha colpito della sua storia? _____

LESSICO

Blasfemia è un'espressione, un pensiero o un'azione che offende la religione o la divinità.

69

Uguaglianza di genere

- Impegno per l'**uguaglianza di genere** attraverso la rappresentazione equilibrata delle figure bibliche e dei testimoni della fede.
- Un contributo per ispirare a esplorare le potenzialità e le sfide di entrambi i sessi, **promuovendo una società più inclusiva e rispettosa dell'uguaglianza di genere.**

SOTTO LO STESSO CIELO

TESTIMONI

Come nel Cristianesimo, anche nelle altre religioni ci sono persone che con la propria vita **hanno trasmesso e trasmettono ancora oggi valori** come la giustizia, il coraggio, la solidarietà, la pace, il dialogo e la non violenza.

SOTTO LO STESSO CIELO

GANDHI

Nato il 2 ottobre del 1869, Mahatma Gandhi è stato un leader indiano per la libertà e la non violenza. È stato uno dei più grandi leader del mondo. Per questo è considerato il padre della nazione indiana.

L'odio può essere sconfitto soltanto con l'amore.

DALAI LAMA

Tenzin Gyatso, quattordicesimo Dalai Lama del Tibet, è nato nel luglio del 1935. Dopo l'inclusione del Tibet nella Repubblica Popolare Cinese nel 1959, è fuggito in India, dove risiede tuttora. È una figura molto influente e nota a livello internazionale. Nel 1987 ha proposto un **Patto di Pace in Cinque Punti**, che prevede che il Tibet divenga una zona di pace nel cuore dell'Asia, dove tutti gli esseri viventi possano vivere in armonia e dove l'ambiente possa prosperare. Nel 1989 è stato insignito del **Premio Nobel per la Pace**.

Pace non significa assenza di conflitti; le differenze saranno sempre lì. Pace significa risolvere queste differenze con mezzi pacifici; attraverso il dialogo, l'educazione, la conoscenza e attraverso vie umane.

LILIANA SEGRE

È un'ebrea italiana sopravvissuta all'Olocausto durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1943, all'età di 13 anni, venne deportata insieme al padre nei campi di concentramento di Auschwitz e Bergen-Belsen: solo lei è sopravvissuta. Attraverso il racconto della sua vita, dalle leggi razziali fino alla liberazione dal campo di sterminio, Liliana Segre porta ovunque la sua testimonianza affinché il dramma degli Ebrei nel Novecento non venga dimenticato. Nel 2018 è stata nominata Senatrice a vita della Repubblica Italiana.

MALALA YOUSAFZAI

Nata in Pakistan nel 1997, sin da giovanissima ha lottato per i **diritti civili** e per il **diritto all'istruzione dei bambini e soprattutto delle bambine**. A 15 anni subisce un attentato molto grave e rischia di morire. Una volta guarita, nel giorno del suo sedicesimo compleanno parla all'ONU, lanciando un appello per il diritto all'istruzione dei bambini e delle bambine di tutto il mondo. Nel 2014 riceve il **Premio Nobel per la Pace**. Oggi è un punto di riferimento nella lotta contro l'oppressione delle donne di tutto il mondo.

La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione: questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo.

1. I personaggi che abbiamo conosciuto si sono impegnati per ottenere diritti importantissimi per l'umanità intera e sono esempi anche per la nostra vita. Prova a riflettere attraverso le seguenti domande:

- Che cosa possiamo fare noi per migliorare i rapporti in classe o con amici e amiche?
- Dalla vita di questi personaggi possiamo trarre insegnamenti utili a questo scopo?

«sotto lo
stesso cielo»



SOTTO LO STESSO CIELO

L'apertura al dialogo interreligioso ed ecumenico

«**Sotto lo stesso cielo**» è la sezione che celebra l'**interculturalità** e la **diversità** come **ricchezza da valorizzare** per costruire una società pluralista e rispettosa di tutti.

È la sezione legata alla **interculturalità**, ed è inserita in tutto il corso.



SOTTO LO STESSO CIELO



LE RELIGIONI NEL MONDO

OGNUNO DI NOI PREGA IN UN POSTO DIVERSO. VUOI SAPERE QUALE? LO SCOPRIRÀ NELLE PAGINE SUCCESSIVE. BUON VIAGGIO!



- Si parte da una semplice **spiegazione dei luoghi di culto e dei simboli religiosi...**



SOTTO LO STESSO CIELO



IN CHIESA

HAI MAI VISTO UNA CHIESA? SAI COM'È FATTA ALL'INTERNO? SCOPRIAMOLO INSIEME.



DALL'AMBONE VIENE LETTA E COMMENTATA LA BIBBIA.

DALL'ALTARE IL SACERDOTE CELEBRA LA MESSA.

SULLE PANCHE SI SIEDONO I FEDELI.

IL CERO PASQUALE STA VICINO ALL'ALTARE: RAPPRESENTA LA LUCE DI GESÙ RISORTO.

1 COLLEGA OGNI CARTELLINO ALL'ELEMENTO GIUSTO CHE VEDI NELL'IMMAGINE.

INTERCULTURA

69



SOTTO LO STESSO CIELO



SINAGOGA E MOSCHEA

IO SONO EBREO. OGNI SABATO VADO IN SINAGOGA A PREGARE.



IL SIMBOLO DELL'EBRAISMO È LA STELLA DI DAVIDE.

IO SONO MUSULMANA. TUTTI I VENERDÌ VADO IN MOSCHEA A PREGARE.



IL SIMBOLO DELL'ISLAM È LA MEZZA LUNA CON LA STELLA.

1 RIPASSA LE PAROLE NEI FUMETTI.

INTERCULTURA

70

... per arrivare a un vero **approfondimento degli usi e costumi**, delle **tradizioni** e della **storia delle grandi religioni**.

SOTTO LO STESSO CIELO

PREGARE AL TEMPIO

IO SONO INDÙ E PREGO NEL MANDIR.

IL SIMBOLO DELL'INDUISMO È L'OM.

IO SONO BUDDHISTA E PREGO NELLA PAGODA.

IL SIMBOLO DEL BUDDHISMO È LA RUOTA A OTTO RAGGI.

1 RIPASSA LE PAROLE NEI FUMETTI.

INTERCULTURA

SOTTO LO STESSO CIELO

I SIMBOLI DELLE RELIGIONI

1 SEGUI I PERCORSI E SCOPRI IL SIMBOLO DI OGNI RELIGIONE, POI COLORALO.

IO SONO EBREO

IO SONO CRISTIANA

IO SONO INDÙ

IO SONO MUSULMANA

IO SONO BUDDHISTA

67

Si accompagna man mano bambine e bambini rispettando la **crescita individuale**, verso un sapere sempre più adeguato e specifico.



SUPER MAPPA





MI METTO ALLA PROVA



1 RIPASSA LE PAROLE, POI COLLEGA OGNI BAMBINO O BAMBINA AL SIMBOLO DELLA SUA RELIGIONE E AL SALUTO NELLA SUA LINGUA.

CRISTIANESIMO	CROCE 	CHIESA 	DOMENICA		EBRAISMO		NAMASTÉ
EBRAISMO	STELLA DI DAVID 	SINAGOGA 	SABATO		ISLAM		CIAO
ISLAM	MEZZALUNA E STELLA 	MOSCHEA 	VENERDÌ		INDUISMO		SHALOM
BUDDHISMO	RUOTA A OTTO RAGGI 	PAGODA 	OGNI GIORNO		BUDDHISMO		AS-SALAAM 'ALAYKUM
INDUISMO	OM 	MANDIR 	OGNI GIORNO		CRISTIANESIMO		NAMASTÉ

COLORA I FIORI: HO LAVORATO
   BENISSIMO   BENE  COSÌ COSÌ

Esplorando le interreligiosità

Esploriamo la **dimensione interreligiosa** attraverso una prospettiva di **collaborazione ecumenica e rispetto delle diversità**.

Attraverso varie attività, invitiamo bambini e bambine a suscitare **confronto e dialogo** sui valori e le pratiche delle diverse culture e religioni.



SOTTO LO STESSO CIELO



SIMBOLI E LUOGHI DI CULTO

ha i suoi simboli e i suoi luoghi di culto, dove i fedeli
fare e condividere i riti comunitari.

oti delle religioni.

Ebraismo

Oltre alla **Stella o Scudo di Davide**, che ha sei punte ed è raffigurata anche sulla bandiera dello Stato e al quale fu condannato Gesù di Nazaret. Dopo la sua passione, morte e risurrezione, la **croce** è diventata simbolo di fedeltà e obbedienza al progetto di Dio e segno d'amore. Il luogo di culto dei Cristiani è la **chiesa**, dal latino *ecclesia*, ovvero "riunione di fedeli". Tra i vari tipi di chiesa ricordiamo: la *cattedrale*, cioè la chiesa principale di una diocesi, così detta perché vi si trovava la "cattedra", il sedile o trono riservato al vescovo; il *duomo*, che è la chiesa più importante di una città; la *basilica*, titolo conferito in base alla rilevanza e al valore artistico dell'edificio.



Sinagoga di Roma.



Basilica di San Pietro in Vaticano.



Cristianesimo

La **croce** era uno strumento di tortura utilizzato dai Romani e al quale fu condannato Gesù di Nazaret. Dopo la sua passione, morte e risurrezione, la **croce** è diventata simbolo di fedeltà e obbedienza al progetto di Dio e segno d'amore. Il luogo di culto dei Cristiani è la **chiesa**, dal latino *ecclesia*, ovvero "riunione di fedeli". Tra i vari tipi di chiesa ricordiamo: la *cattedrale*, cioè la chiesa principale di una diocesi, così detta perché vi si trovava la "cattedra", il sedile o trono riservato al vescovo; il *duomo*, che è la chiesa più importante di una città; la *basilica*, titolo conferito in base alla rilevanza e al valore artistico dell'edificio.



SOTTO LO STESSO CIELO



ORIGINI E FONDATORI

Ogni religione merita di essere conosciuta e rispettata. Ripercorriamo qui le origini delle principali religioni e conosciamone i fondatori, se sono esistiti.

Ebraismo

La religione ebraica nasce in Palestina attorno al 1850 a.C., quando JHWH parla ad Abramo e stringe un'Alleanza con lui e con la sua discendenza. **Abramo, Isacco e Giacobbe** sono i patriarchi del popolo ebraico, insieme a **Mosè** che, chiamato da Dio, libera il popolo dalla schiavitù dell'Egitto e lo guida verso la Terra Promessa.

Marc Chagall, Mosè e il roveto ardente, particolare, 1960-66, Chagall Museum, Nizza (Francia).



Cristianesimo

La storia del Cristianesimo inizia poco più di duemila anni fa, con la predicazione di **Gesù di Nazaret**. I suoi Apostoli, che lo avevano conosciuto, e anche Paolo di Tarso dopo la conversione svolsero un'azione molto importante per la fondazione delle prime comunità cristiane o "Chiese". Il Cristianesimo inizialmente si diffuse da Gerusalemme in tutto il Vicino Oriente, poi, nel corso dei secoli, arrivò in tutta Europa e nel mondo.

Beato Angelico, Il discorso della Montagna, 1437-1445, Convento di San Marco, Firenze.

Islam

È la seconda religione al mondo per numero di fedeli, con circa un miliardo di seguaci. Il fondatore è il profeta **Maometto** (dall'arabo Muhammad), nato intorno al 570 d.C. a La Mecca, nella Penisola Arabica. Intorno al 610 d.C. ricevette attraverso l'arcangelo Gabriele le prime rivelazioni da parte di Allah, che trascrisse nel Corano, il libro sacro dei Musulmani.

L'Arcangelo Gabriele ispira Maometto, miniatura, XVI secolo



Confronto fra le confessioni

- **Approfondimento** nella classe 5^a
- Confrontiamo le diverse **confessioni cristiane**, enfatizzando i punti in comune e promuovendo la comprensione reciproca tra gli studenti.

CHIESA E CHIESE

RESTARE UNITI È DIFFICILE

Nel suo cammino millenario la Chiesa ha incontrato molte difficoltà nel rimanere unita nella pace e nell'amore come indicato da Gesù e, con il passare del tempo, tra i Cristiani sono emersi contrasti che hanno portato a divisioni interne.

CHIESA ORTODOSSA

Le incomprensioni tra Oriente e Occidente sin dai primi secoli e portano allo **scisma**, definitiva, del **1054**. In questa occasione nacque la **Chiesa Ortodossa**, in Oriente, e la **Chiesa Cattolica**, in Occidente.



La Chiesa Ortodossa, in realtà, è una **comunità** di **Chiese locali** indipendenti tra loro e autorizzate a **condividere** la stessa dottrina.

Tra gli elementi di maggiore divisione c'è il fatto che gli Ortodossi non riconoscono l'autorità del Papa. In comune con i Cattolici restano, invece, i sacramenti, l'organizzazione del sacerdozio per Maria e i santi e il culto delle **reliquie**.

46

CHIESA E CHIESE

INSIEME SI PUÒ

LESSICO

Si dice **confessione religiosa** l'insieme delle persone che condividono uno stesso culto o una fede religiosa.

Mentre la prima comunità cristiana "aveva un cuore solo e un'anima sola" (Atti degli Apostoli 4,32), la Chiesa ha vissuto nei secoli, e vive ancora oggi, la sofferenza della separazione. Ortodossi, Cattolici, Chiese riformate e Anglicani non sono le uniche **confessioni** cristiane, perché all'interno di ognuna ci sono ulteriori **frammentazioni**. Tuttavia, nonostante le differenze, l'**unità va cercata ogni giorno**, in modo da capirsi, rispettarci e vivere insieme gli insegnamenti del Vangelo.

A partire dal 1965 sono in corso esperienze di **confronto** e di **dialogo** che coinvolgono i Cristiani di tutte le confessioni. L'insieme di queste esperienze è detto **ecumenismo**.

Il dialogo ecumenico

Per favorire l'unione tra le Chiese cristiane, il **dialogo ecumenico** cerca di mettere in rilievo quello che esse hanno in comune. Osserva il disegno e leggi che cosa dicono i bambini e le bambine. In base a quanto hai letto, secondo te, il **dialogo ecumenico** potrebbe assomigliare al darsi la mano per fare un girotondo insieme? Colora il disegno e confrontati con la classe.



52

Valorizzazione della diversità

- Spazio alle altre culture e religioni, promuovendo un **continuo confronto con il cristianesimo**.



I COLORI DEL MONDO

RELIGIONI PER LA PACE

Il **valore della pace** è ormai una priorità nel mondo in cui viviamo e va difeso come un bene comune, perché ogni essere umano ha diritto di vivere nella pace.

Non esiste una via per la Pace. La Pace è la Via.
Dalai Lama

Da ogni terra si levi un'unica voce: no alla guerra, no alla violenza, sì al dialogo, sì alla Pace! Con la guerra sempre si perde. L'unico modo di vincere una guerra è non farla.
Papa Francesco

Ad Assisi, papa Francesco ha incontrato molti esponenti delle grandi religioni del mondo, oltre a personalità della politica, per confrontarsi e concentrare l'attenzione proprio su questo tema.

L'incontro, intitolato "Sete di pace", è stato un'occasione di riflessione e di preghiera comune da parte delle religioni, rivolte alle vittime delle sofferenze causate dalle guerre.

As-salamu alaykum. La Pace sia su di voi e con voi!
Saluto islamico

La Pace è per il mondo quello che il lievito è per la pasta.
Talmud

Le religioni, infatti, condannano la guerra e ritengono un proprio dovere l'agire insieme per superare le barriere e reagire a chi vuole utilizzarle per giustificare violenze che invece sono causate dalla sete di potere.

Parole di Pace

Con il compagno o la compagna di banco inventa tre frasi sulla Pace e poi condividetele con il resto della classe. Scegliete la frase più bella per ogni coppia e realizzate un cartellone da appendere in aula.

aggiungere bambino buddhista (vedi pagina a fianco)



INTERCULTURA • EDUCAZIONE CIVICA

88

Valorizzazione della diversità

- Questa sezione incoraggia l'apertura mentale e il **rispetto delle differenze**, preparando i bambini a vivere in una società globale e inclusiva.

LE MIE PAGINE

GIOCHIAMO SOTTO LO STESSO CIELO

1 Il Gioco delle religioni.

- 1) Su un foglio A3 disegnate un percorso come quello sotto.
- 2) Dividetevi in 5 gruppi, uno per ciascuna delle religioni studiate: Cristianesimo, Ebraismo, Islam, Induismo, Buddhismo.
- 3) Ideate le prove per le 5 caselle con il vostro simbolo: possono essere domande a cui rispondere o disegni da commentare, poi scrivete o disegnate le prove su cartoncini e associateli ai numeri delle varie caselle, escluse quelle colorate.
- 4) Procuratevi un dado, dei segnalini e sfidatevi! Chi gioca si sposterà di casella in casella in base al numero indicato dal dado gettato e dovrà sostenere la prova descritta nel cartoncino corrispondente.



2 Le religioni in uno slogan.

Ciascuno di noi appartiene a una famiglia e a un territorio a cui siamo legati, dai quali abbiamo appreso tradizioni, valori, idee, norme alimentari. Questi aspetti e molti altri costituiscono la nostra cultura, e anche la religione ne fa parte. Attraverso lo studio delle principali religioni del mondo abbiamo anche compreso che tra le diverse culture **ci sono differenze ma anche punti in comune**. Mettetevi a coppie e scrivete su un foglio uno slogan che trasmetta il valore del rispetto, la ricchezza della diversità, il piacere di conoscere. Potete arricchirlo anche con dei disegni. Al termine confrontate le frasi con la classe e raccoglietele su un cartellone.

Gli episodi biblici... a fumetti!

LA BIBBIA...

È NATO IL SALVATORE!

Quando Gesù nasce, i primi a fargli visita sono i pastori che a quel tempo erano poco considerati ed emarginati.



Non temete, vi annuncio una grande gioia: oggi a Betlemme è nato per voi un Salvatore!



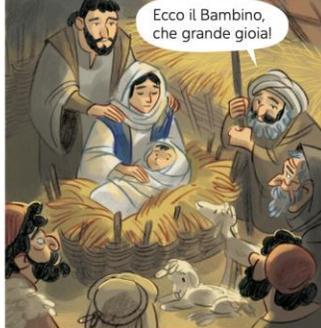
Dove lo troveremo?



Ecco per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace alle persone, che egli ama.

Quando arrivano davanti alla mangiatoia, queste persone si sentono accolte e annunciano a tutti la nascita del Salvatore



Ecco il Bambino, che grande gioia!

Dopo averlo visto, riferirono ciò che del Bambino era stato detto loro.



Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette dai pastori.

42 dai Vangeli di Luca 2,8-18; Matteo 2,9-11



... A FUMETTI



Poco tempo dopo alcuni saggi astrologi detti "Magi", giunsero da Oriente, guidati da una stella, grazie alla quale capirono che qualcosa di straordinario stava per succedere...



Ecco la stella, siamo ormai giunti al luogo in cui incontreremo il Bambino!

Presto, prepariamo i doni!



Che gioia vedere Gesù e poterlo adorare!



Come a un Re, ti doniamo oro, incenso e mirra!

Creiamo una storia

Seguite le indicazioni.

Nelle società di oggi, **emarginati** e **stranieri** sono spesso visti con timore, pregiudizio e sospetto. I primi che rendono omaggio a Gesù, invece, sono proprio emarginati (i pastori) e stranieri (i Magi). La presenza di queste persone arricchisce grazie alla condivisione di culture ed esperienze nuove, che sono veri e propri **doni**, come quelli che i Magi portano a Gesù.

Dividetevi in piccoli gruppi e inventate una storia di accoglienza di un nuovo compagno o compagna, che si dovrà concludere con un bell'abbraccio. Attenzione: ogni componente del gruppo deve essere un personaggio della storia. Provate a organizzare in classe la messa in scena.

EDUCAZIONE CIVICA

43

Speciale Giubileo







UN ANNO SPECIALE: IL GIUBILEO

Secondo la Bibbia, è all'epoca di Mosè che risale l'istituzione dell'**anno sabbatico**, cioè di un periodo di tempo in cui la terra non deve essere coltivata, ma bisogna lasciarla riposare, così come Dio si è riposato il settimo giorno della Creazione, appunto il Sabato. Ogni sette anni sabbatici viene invece celebrato il **Giubileo** o "Anno Santo". Scopriamo insieme di che cosa si tratta.

Il Signore parlò a Mosè sul monte Sinai e disse: «Conterete sette volte sette anni, che fanno un periodo di quarantanove anni. Allora farete echeggiare il suono del corno per tutta la terra. Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti. Non farete né semina né mietitura né vendemmia, poiché è un giubileo: esso sarà per voi un anno santo.

(Adatt. Levitico 25:1-12)



Per gli **Ebrei**, la terra, come tutto il Creato, appartiene a Dio: essa è stata affidata agli esseri umani solo temporaneamente. Pertanto bisogna **lodare e ringraziare il Signore per questo dono** e condividere i beni terreni con le altre persone, in particolare quelle meno fortunate.

LESSICO

Giubileo deriva dalla parola ebraica *yobel*, che indica il corno d'ariete con cui si fabbricava lo strumento a fiato che serve per annunciare l'inizio dell'Anno Santo. Al Giubileo rimanda anche la parola italiana "giubilo" che significa "gioia".

Secoli dopo, il Giubileo assume un nuovo significato per i **Cristiani**. Nel 1300 papa Bonifacio VIII indice il primo **Anno Santo** della cristianità durante il quale viene concessa l'**indulgenza plenaria**, cioè il perdono di tutti i peccati, a coloro che si recano in **pellegrinaggio** a Roma sulla tomba degli Apostoli Pietro e Paolo.



Inizialmente il Giubileo cristiano cadeva ogni cento anni. Oggi, invece, viene indetto dal Papa **ogni venticinque anni**, anche se in alcune occasioni sono stati proclamati dei **giubilei straordinari**.

Il Giubileo o Anno Santo del 2025 prenderà il via qualche giorno prima del Natale 2024 e si concluderà con l'Epifania 2026. L'atto simbolico con cui ha inizio è l'apertura della **Porta Santa** della Basilica di San Pietro in Vaticano, che rimane aperta per tutto l'anno giubilare. Dopodiché viene murata e resta chiusa fino al Giubileo successivo. Il passaggio attraverso la Porta Santa, compiuto da ogni pellegrino, è un gesto simbolico che rappresenta il **passaggio dal peccato al perdono**. Grazie al perdono la vita cristiana si riempie di gioia: per questo l'Anno Santo è un periodo di preghiera e di festa, che richiama a Roma migliaia di persone da tutto il mondo.

1 Trova e cancella nello schema le parole seguenti:

PORTA • ANNO • ROMA • SANTA • PAPA
CINQUANTA • TERRA • PERDONO

Scrivi le lettere che restano: comparirà il nome di ciò che dà inizio al giubileo.



Bonifacio VIII indice il Giubileo del 1300, affresco attribuito a Giotto, 1300 ca., San Giovanni in Laterano, Roma.



W	P	A	P	A	T	R	O	P
C	I	N	Q	U	A	N	T	A
S	A	N	T	A	L	L	E	J
K	A	C	M	R	G	N	R	F
S	F	Y	O	B	E	L	R	B
P	E	R	D	O	N	O	A	Z

da controllare



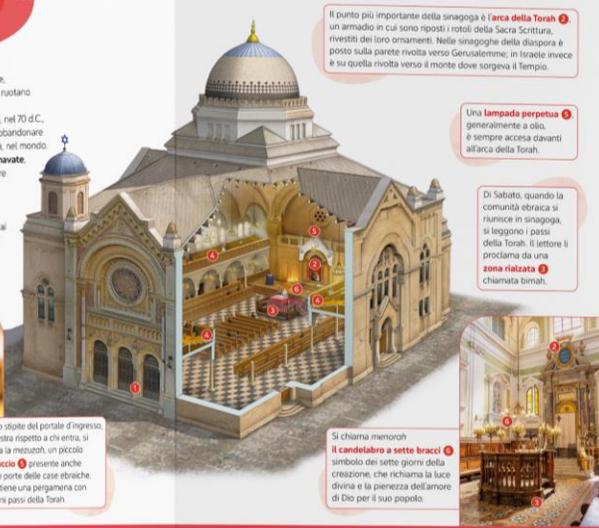




LA SINAGOGA

È il luogo in cui gli Ebrei si riuniscono per pregare, il **centro della vita comunitaria** intorno al quale ruotano la liturgia quotidiana e quella delle feste. Dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme, nel 70 d.C., gli Ebrei in diaspora, che cioè avevano dovuto abbandonare la propria patria, ne hanno costruite in tante città, nel mondo. L'edificio presenta solitamente una **piazza a tre navate**, orientata in modo che i fedeli recino le preghiere rivolti verso Gerusalemme.

Nelle sinagoghe **non sono presenti immagini**, per rispetto del divieto biblico di raffigurare Dio. Nelle sinagoghe tradizionali, le donne assistono ai riti dal **matroneo**, una sorta di balconata che circonda l'aula su tre lati.



Il punto più importante della sinagoga è la **arca della Torah**, un armadio in cui sono riposti i rotoli della Sacra Scrittura, rivestiti dei loro ornamenti. Nelle sinagoghe della diaspora è posto sulla parete rivolta verso Gerusalemme; in Israele invece è su quella rivolta verso il monte dove sorgeva il Tempio.

Una **lampada perpetua**, generalmente a olio, è sempre accesa davanti all'arca della Torah.

Di Sabato, quando la comunità ebraica si riunisce in sinagoga, si leggono i passi della Torah. Il lettore li proclama da una **zona rialzata** chiamata bima.

Si chiama **menorah** il **candelabro a sette bracci**, simbolo dei sette giorni della creazione, che richiama la luce divina e la presenza dell'amore di Dio per il suo popolo.

Solo sopra il portale d'ingresso, a destra rispetto a chi entra, si trova la **mezuzah**, un piccolo **astuccio** presente anche sulle porte delle case ebraiche. Contiene una pergamena con alcuni passi della Torah.

ANNA FRANK



Anna Frank è una giovane ebrea conosciuta per il suo **Diario**, che ha scritto mentre, con la sua famiglia, si nascondeva dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale, e che oggi è un simbolo mondiale della testimonianza in tempo di guerra.



La storia
Il 10 maggio 1940 l'esercito tedesco invade l'Olanda, dove la famiglia Frank si era trasferita nel 1933. Anna e la sua famiglia, in quanto Ebrei, sono costretti a sottostare alle leggi razziali che, tra le varie cose, impedivano agli Ebrei adulti di lavorare e ai bambini di andare a scuola. Il 12 giugno 1942, per il suo tredicesimo compleanno, Anna riceve un quadernino, sul quale avrebbe poi scritto il suo **Diario**. Fochi giorni dopo tutti i componenti della famiglia Frank sono costretti a nascondersi in un piccolo alloggio segreto sul retro della casa. La mattina del 4 agosto 1944 i nazisti fanno irruzione nel nascondiglio, dopo aver ricevuto una segnalazione anonima, e deportano la famiglia Frank nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. Un mese dopo, Anna e la sorella Margot vengono spedite a Bergen-Belsen, un altro campo di concentramento, dove muoiono di tifo nel marzo 1945, solo tre settimane prima della liberazione del campo.



La casa di Anna Frank esiste ancora oggi ed è un luogo molto speciale e storico. Si trova ad Amsterdam, nei Paesi Bassi. Sorge lungo un canale e ha la tradizionale facciata alta e stretta, con finestre ad arco e tetto spiovente, tipica delle case a schiera olandesi dell'epoca. La parte più importante della casa di Anna è la **stanza segreta**, un locale nascosto dietro una libreria. In quel piccolo spazio, con le finestre che venivano coperte per nascondere chi si trovava all'interno, Anna e la sua famiglia vivono nascosti per circa due anni per sfuggire alla persecuzione nazista.



Nella casa, Anna ha la sua camera, decorata con foto e ritagli di giornali. Qui trascorre il tempo scrivendo nel suo diario, che oggi è un importante documento storico, conosciuto in tutto il mondo. Anna racconta i suoi pensieri, le sue speranze e le sue paure. Oggi, la casa di Anna Frank è diventata un **museo** visitato da persone provenienti da tutto il mondo, che vengono qui per conoscere la storia di Anna e riflettere sulla tragedia della Shoah, o Olocausto. È un luogo speciale, che rende evidente l'importanza di ricordare la Storia e di lottare per la pace e la giustizia nel mondo.

Molti il mondo che si trasforma gradualmente in una terra ospitale; sento avvicinarsi il buono che distruggerà anche nel passato percepisce le sofferenze di milioni di persone; ma, se guardo il cielo lassù, penso che tutto tornerà al suo posto, che anche questa crudeltà avrà fine e che ritorna alla pace e alla tranquillità.

IL CICLO DELLA VITA



EBRAISMO
Il bambino ebbero, nell'ottavo giorno dalla nascita, viene sottoposto a **Mila**, che significa "circoncisione", per consacrare il patto stabilito tra il popolo di Israele e Dio, fin dai tempi di Abramo. Quando nasce una bambina, invece, si procede all'opposizione del nome alla nascita e alla benedizione con la cerimonia dello **Zaved ha-bat** (dono della figlia).

CRISTIANESIMO
Il bambino o la bambina entrano a far parte della comunità cristiana attraverso il sacramento del **Battesimo** che lo/la fa nascere a una nuova vita senza peccato.



ISLAM
Appena un bimbo nasce, la dottrina islamica impone che gli venga sussurrato all'orecchio destro l'**Adhan**, il primo richiamo alla preghiera che la accareggia i fedeli alla moschea, e all'orecchio sinistro l'**Iqama**, il secondo richiamo alla preghiera, che si rivolge ai fedeli già accorsi nella moschea.

EBRAISMO
Un maschio raggiunge la maggiore età religiosa, diventando **bar mitzvah**, che significa "figlio del precetto", nel giorno del suo tredicesimo compleanno. Una femmina, invece, diviene **bat mitzvah**, "figlia del precetto", nel giorno del suo dodicesimo compleanno.



CRESCITA

CRISTIANESIMO
Dopo un periodo di formazione religiosa detto "catechismo", bambini e bambine ricevono l'**Eucaristia**, e qualche anno dopo, con il sacramento della **Confermazione**, rafforzano le promesse espresse da genitori, padrino e madrina, al momento del Battesimo.



ISLAM
I figli nati da genitori musulmani sono automaticamente musulmani fin dalla nascita. Al compimento dei tredici anni essi sono considerati adulti e pronti a seguire le regole dell'Islam.

EBRAISMO
Durante la cerimonia lo sposo viene condotto da suo padre e dal padre della sposa sotto la cosiddetta **uppah**, un baldacchino nuziale, o che rappresenta la casa degli sposi. Lo raggiunge poi la sposa, condotta da sua madre e dalla madre dello sposo.



CRISTIANESIMO
Il contratto matrimoniale viene messo per iscritto. L'offerta e l'accettazione degli sposi devono essere dichiarate alla presenza dei testimoni, e Allah è il Migliore dei Testimoni.



EBRAISMO
La sepoltura avviene esclusivamente in terra, in un cimitero opportunamente consacrato. Si fa riferimento alla Bibbia dove Dio dice ad Adamo: «Con il sudore del tuo volto mangerai il pane, finché non ritorni al tuo tempo, perché da esso sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere ritornerai» (Genesi 3:19).



CRISTIANESIMO
Nel cristianesimo, in continuità con la tradizione ebraica, si è sempre usato seppellire i defunti sotto terra e in colombari. Solo molto di recente si è permessa la cremazione, ma solo dopo il rito funebre, e senza dispersione delle ceneri.



MORTE

ISLAM
La bara viene condotta nel luogo della sepoltura a cui possono assistere generalmente gli uomini. La tomba deve essere parata a La Mecca. Dopo la deposizione della bara, i familiari della preghiera mentre i presenti gettano una manciata di terra nella tomba.

risorse digitali



SIAMO TUTTI SPECIALI

TU NON SEI COME ME, TU SEI DIVERSO
 MA NON SENTIRTI PERSO,
 ANCH'IO SONO DIVERSO.
 SIAMO IN DUE:
 SE METTO LE MIE MANI CON LE TUE
 CERTE COSE SO FARE IO, E ALTRE TU
 E INSIEME SAPPIAMO FARE ANCHE DI PIÙ.

B. Tognolini, Filastrocca dei diversi da me, in Le filastrocche della Melevisione, 2015



 TI È PIACIUTA QUESTA POESIA? PERCHÉ? CON UNA COMPAGNA
 O UN COMPAGNO METTETE INSIEME LE VOSTRE MANI.

14

EDUCAZIONE CIVICA • ITALIANO



La **Didattica Inclusiva Digitale Integrata** consente la personalizzazione dell'apprendimento attraverso percorsi innovativi e flessibili, che supportano e valorizzano i diversi bisogni educativi.



Il nuovo corso inclusivo,
interdisciplinare e ricco di attività
laboratoriali per la classe.

Corso IRC – Scuola Primaria

www.raffaelloscuola.it

www.raffaelloformazione.it

info@raffaelloformazione.it



Scopri
il progetto